

IL CAPO DELLA POLIZIA ILLUSTRRA LA SITUAZIONE DEI CONCORSI NELLA POLIZIA DI STATO

In data odierna, alle ore 16, presso il Dipartimento della P.S., si è svolto il previsto incontro tra il Capo della Polizia e le OO.SS. inerente la situazione dei concorsi e, specificatamente, per i “Concorsi per Allievi Agenti della Polizia di Stato e il Concorso interno, per titoli di servizio ed esame, a 1400 posti per l’accesso al corso di formazione per la nomina alla qualifica di Vice Ispettore del ruolo degli ispettori della Polizia di Stato”.

Oltre al Pref. Gebrielli, presenti all’incontro, tra gli altri, anche il Vice Capo della Polizia al coordinamento Pref. Piantedosi, il Direttore centrale per le risorse umane, Pref. Papa, il Direttore centrale per gli istituti di istruzione, Pref. Roca e il Direttore delle relazioni sindacali, V.Pref. Ricciardi. Preliminarmente, il Capo della Polizia ha dichiarato che per il Dipartimento della P.S. **i concorsi rivestono carattere di emergenza ed urgenza.**

CONCORSO PER 559 ALLIEVI AGENTI VFP

In ordine al concorso in questione, i cui candidati hanno da poco reiterato la prova scritta che era stata precedentemente annullata, il Capo della Polizia ha dichiarato che saranno 933 i candidati che verranno chiamati a sostenere gli accertamenti psicoattitudinali. La graduatoria conclusiva, quindi, è ipotizzabile che sarà pubblicata intorno al 9 giugno p.v. e, verso **il 15 giugno p.v. i vincitori del concorso in parola potrebbero essere avviati alla frequenza del prescritto corso formativo.** Con riguardo ad un ipotizzato richiesto scorrimento della graduatoria, è stato risposto che avendo quelle vacanze il requisito dell’annualità, non è applicabile il principio della validità triennale della graduatoria (decreto d’Alia).

CONCORSO PUBBLICO PER AGENTI DALLA VITA CIVILE E VFP

Finalmente il Capo della Polizia ha confermato che **nel mese di Aprile uscirà il concorso per 1148 Allievi Agenti, di cui 893 direttamente dalla vita civile e 255 riservati ai VFP.** Non ci sarà limite geografico come previsto per altre Forze di polizia e la prova scritta, atteso il consistente numero di partecipanti previsto, potrebbe svolgersi con molta probabilità tra il 24 luglio e il 12 settembre presso la Fiera di Roma.

Per quanto attiene al limite di età ed al titolo di studio, saranno richiesti come da normativa vigente, senza quindi le ristrette innovazioni individuate nel Riordino delle carriere, non ancora esecutive.

Si ipotizza che la conclusione delle procedure per il mese di novembre, mentre la graduatoria conclusiva potrebbe essere pubblicata nel mese di gennaio 2018.

In questo caso, trattandosi di concorso pubblico non soggetto ad annualità, per la sola quota relativa agli 893 posti di Allievo Agente direttamente dalla vita civile, la graduatoria resterà aperta per i successivi tre anni così che, chi anche non dovesse immediatamente risultare vincitore avrà ugualmente la possibilità di essere richiamato per le assunzioni annuali relative al triennio successivo.

CONCORSO INTERNO PER 1400 VICE ISPETTORI

Con riferimento a questo concorso che tante vicissitudini ha vissuto, il Capo della Polizia, sciogliendo ogni riserva finora mantenuta, ha dichiarato che il Dipartimento è definitivamente giunto alla conclusione che non sarà annullata e conseguentemente non sarà reiterata la prova scritta.

Ha altresì affermato che la c.d. Commissione Piantedosi, che si appresta a concludere il proprio lavoro, ha evidenziato come, dalle risultanze dell’attività svolta, siano emersi un numero significativo di elaborati che dovranno essere riesaminati dalla deputata Commissione Rosini, senza specificarne volutamente il numero.

Calcolando il tempo necessario per sostenere gli orali e per effettuare gli altri accertamenti, oltre alla valutazione dei titoli, il Capo della Polizia ha ipotizzato di poter pubblicare la graduatoria definitiva per il 30/06/2017 e subito dopo, nel mese di luglio, di poter avviare al corso congiuntamente tutti gli idonei (1400 + i 475 attuali idonei + tutti quei candidati che dovessero risultare idonei al termine del completo

iter concorsuale).

Il Capo, poi, ha comunicato inoltre che, diversamente dal primo orientamento, il Dipartimento è giunto alla conclusione che la revisione degli elaborati dei candidati risultati non idonei alla prova scritta ha riguardato solo i ricorrenti in sede giurisdizionale, non essendo praticabile l'estensione anche ad altre forme di autotutela che, diversamente, avrebbero compromesso irrimediabilmente l'intero concorso.

Per quanto attiene all'annosa questione del richiesto mantenimento della sede per i vice ispettori e della decorrenza giuridica, oltre a rimarcare la nostra posizione del rientro in sede per tutti anche al fine di procedere finalmente alla tanto attesa mobilità di chi da anni attende un cambio per poter essere avvicinato e che sta pagando sulla propria pelle lo scotto dell'assenza di concorsi nel ruolo ispettori, si è anche ribadita la necessità di una decorrenza giuridica che impedisca scavalchi in vista del Riordino delle carriere.

A tal riguardo la risposta del Capo è stata *"viste le consistenti carenze in organico nel ruolo, l'Amministrazione si impegna affinché i colleghi vivano una situazione di minimo disagio"*, affermando anche che, proprio in virtù della pesante carenza in organico nel ruolo, non crede che ci saranno problemi, a meno che non emergano casi di concentrazioni del tutto particolari.

Su nostra precisa richiesta, è stato, altresì, ribadito dall'Amministrazione che l'originaria suddivisione delle province/sedi disponibili era logicamente basata su un numero di 1400 vice ispettori da assegnare, ma che, venendo di molto ampliato il numero conclusivo dei vice ispettori (sicuramente superiore ai 2000), la stessa individuazione delle sedi dovrà essere rivista, contemplando anche quelle sedi che oggi sembravano escluse.

La Commissione Piantedosi, comunque, ultimerà il proprio lavoro verosimilmente per il 27 c.m..

Abbiamo poi chiesto la disponibilità delle Scuole ad ospitare contemporaneamente tutti i vincitori del concorso in oggetto e il Pref. Roca ha rassicurato circa la disponibilità delle scuole che saranno, in linea di massima, tutte quelle che hanno già ospitato i corsi per vice sovrintendente: Nettuno, Spoleto, Brescia, Campobasso, Vibo Valentia e, all'occorrenza, anche Alessandria e Cesena (nel qual caso interromperebbero momentaneamente i vari corsi organizzati per la Polizia stradale).

CONCORSO PUBBLICO PER 320 VICE ISPETTORI DELLA POLIZIA DI STATO

Con riferimento al concorso in parola, il Capo della Polizia ha dichiarato che sono 3200 i candidati che hanno sostenuto la prova scritta, la cui correzione dovrebbe terminare nel mese di giugno 2017.

A settembre, indicativamente, gli idonei saranno chiamati a sostenere gli accertamenti psico-fisico e attitudinali. A novembre, poi, dovrebbero iniziare gli orali e, presumibilmente nel mese di gennaio 2018 potrebbe essere pubblicata la graduatoria.

CONCORSO PER 45 POSTI NELLE FF.OO.

In ultimo, con riferimento al citato concorso, il Capo della Polizia ha confermato che sono stati 358 i candidati che hanno fatto domanda di partecipazione. Di questi, 232 candidati sono stati esclusi per difetto dei requisiti richiesti, mentre i restanti 126 candidati saranno chiamati tra il 3 aprile al 15 maggio p.v. a sostenere i prescritti accertamenti psicoattitudinali.

CONCORSO PER ISPETTORE SUPERIORE

I concorrenti al citato concorso interno che supereranno la prova scritta, prevista per domani 22 marzo, saranno chiamati a sostenere la prova orale entro il mese di novembre 2017.

Roma, 21 marzo 2017

LA SEGRETERIA NAZIONALE